

Spraytech

WWW.SPRAYTECH.IT
info@spraytech.it



Lavaggio totale della pistola e cambio prodotto in meno di un minuto, completamente automatizzato.
Full gun wash and product change in under one minute, fully automated.

**SPRAYTECH
WATERFLOW**

la cabina che abbatte il **70%**
di tutti i RESIDUI INQUINANTI.

*SPRAYTECH WATERFLOW the booth
That scrubs 70% of all pollutants.*

Ridotta manutenzione, qualità garantita della finitura e massimo risparmio.
Reduced maintenance, guaranteed finishing quality and maximum savings.

In brief

UNION MAKES CULTURE

As part of the "Leather Polytechnic" project promoted by the Experimental Station for the Leather and Tanning Materials Industry, the Station has signed a Memorandum of Understanding with the Fondazione Mondragone of Naples, an organisation specialising in training, orientation and updating programs for the conservation and valorisation of cultural goods, with particular reference to fabrics and clothing. The agreement, which develops over a three-year period, provides for a mutual cooperation aimed at launching research, production development and training projects, with particular attention to clothing and relative production processes. It organises training courses in Higher Technical Institutions aimed at increasing collaboration with fashion companies, Universities and research centres interested in consolidating the technical culture of materials involved in the fashion chain, tutoring activities or internships, training and orientation services and sharing of the logistics structures for their creation. Info: www.ssiip.it; www.fondazionemondragone.it

**L'UNIONE FA LA CULTURA**

Nell'ambito del Progetto "Politecnico del Cuoio" promosso dalla Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti, la SSIIP ha siglato un Protocollo di intesa con la Fondazione Mondragone di Napoli, un Ente di formazione, orientamento e aggiornamento nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo al settore dei tessuti e dell'abbigliamento. L'accordo, che si sviluppa su un arco

triennale, prevede una mutua collaborazione finalizzata all'avvio di progetti nel campo della ricerca, dello sviluppo produttivo e della formazione, con particolare riferimento ai settori dei materiali per l'abbigliamento e dei relativi processi produttivi. Obiettivo da raggiungere mediante l'organizzazione di percorsi formativi negli Istituti Tecnici Superiori, attività di collaborazione con le imprese operanti nei settori della moda o con Università ed Enti di ricerca interessati a consolidare la cultura tecnica dei materiali destinati alla filiera della moda, attività di tutoraggio o stage aziendali, servizi di orientamento formativo e condivisione delle strutture logistiche per la loro realizzazione. Info: www.ssiip.it; www.fondazionemondragone.it

**HIGHS AND LOWS OF FRENCH TANNING**

Fluctuating results - however, in line with the 2017 global trend - characterised the first half of the year of French exports, as evidenced by the report published at the end of September by the **Conseil National du Cuir**. The Parisian organisation highlighted the strength of transalpine exports with regards to the finished product: leather goods recorded an excellent increase of 12% (with Asia as the main market) and footwear increased by 6%. In spite of this, however, CNC also declared a significant decline in raw materials, which makes the economic context of French tanning very variable: exports of finished leather on average lost 3%, with an 8% decrease in bovine and a smaller decrease of 3% in calfskin. This is mainly due to the vertical collapse (-21%) in demand by North African countries, traditionally one of the major importers of French leather. Info: www.conseilnationalducuir.org



©Sophie Marinemet CNC/P&M

ALTI E BASSI PER LA CONCIA FRANCESE

Risultati altalenanti - peraltro in linea con l'andamento globale 2017 - caratterizzano il primo semestre delle esportazioni francesi, come si evince dal report pubblicato a fine settembre dal **Conseil National du Cuir**. L'Ente parigino sottolinea la forza dell'export transalpino per quanto riguarda il prodotto finito: la pelletteria segna un brillante +12% (con l'Asia come mercato principale) e la calzatura registra un positivo +6%. A fronte di ciò, però, CNC ammette anche una pesante contrazione nelle materie prime,

cosa che rende molto variabile il contesto economico della conceria francese: l'export di pelli finite perde in media il 3%, con punte pesanti (-8%) del bovino e più contenute, ma sempre negative, (-3%) del vitello. Una situazione dovuta principalmente al crollo verticale (-21%) dalla domanda da parte dei Paesi nordafricani, tradizionalmente uno dei grandi importatori di pelle francese. Info: www.conseilnationalducuir.org